

Dopo l'allarme di Forza Italia

Appalti, i costruttori: «Basta gare al ribasso»

Servizio a pagina 7



Appalti, costruttori sul piede di guerra «No a gare al ribasso, vinca la qualità»

Le associazioni raccolgono l'allarme di Forza Italia sull'edilizia scolastica. Fornaciari (Ance): «Serve trasparenza» Ravaglia (Confcooperative): «Non sono possibili riduzioni del 25%». Ghedini (Legacoop): «Valutiamo bene»

Le gare al massimo ribasso, soprattutto in ambito scolastico, preoccupano non solo Forza Italia che ha lanciato l'allarme, ma anche cooperative, costruttori e artigiani. Il criterio del 'minor prezzo' nei bandi della città metropolitana, soprattutto quelli legati all'edilizia scolastica, impensieriscono Daniele Ravaglia, presidente dell'Alleanza della cooperative di Bologna e numero uno di Confcooperative: «Non è possibile vedere riduzioni del 25% in un momento in cui prezzi delle materie prime sono altissime. E, se guardiamo agli appalti sulla manodopera, invece, va considerato un unico criterio: quello della qualità del servizio». Per Ravaglia, insomma, tocca alla Città metropolitana mettere un freno a questa situazione, tenendo in «considerazione le offerte delle aziende locali, o il nostro territorio rischia di perdere opportunità molto forti».

Sulla stessa linea Rita Ghedini, presidente di Legacoop Bologna: «Nei mesi scorsi nei tavoli metropolitani abbiamo avuto molti confronti proprio sul tema dell'emergenza dei prezzi in edi-

lizia per promuovere misure in grado di compensare l'inflazione del primo trimestre 2021 sui materiali dell'edilizia. C'è molta preoccupazione. E resta, per noi, una convinzione: per i servizi alla persona la valutazione del prezzo come criterio va esclusa. Progetti e offerte vanno valutati in base alla qualità».

Non si scosta nemmeno Lanfranco Massari di Confcooperative Bologna e coordinatore del tavolo metropolitano filiera costruzioni: «Gli appalti pubblici al massimo ribasso o al minor prezzo sono una tegola sulla testa delle imprese di costruzione, diventano un'emergenza nell'emergenza e si aggiungono agli effetti del Covid e ai rincari di energia e materiali». Un tema affrontato in più occasioni ai tavoli istituzionali dove «continuiamo a chiedere di non affidarsi negli appalti pubblici al minor prezzo con lo scopo di risparmiare, ma puntare sulla qualità e rispetto dei contratti di lavoro e legalità. Chiediamo il rispetto del protocollo appalti sottoscritto nel 2019 con Comune e Città metropolitana».

Nulla di nuovo nemmeno per Leonardo Fornaciari, presidente Ance Emilia area centro: «Da anni denunciavamo queste circostanze. Siamo stati i promotori e fautori del protocollo appalti sottoscritto da tutte le parti sociali. Un documento che prevede, nel rispetto delle regole e trasparenza, la salvaguardia del territorio ponendo come obiettivi il rilancio della filiera corta, la valorizzazione delle imprese del territorio, la pubblicazione di bandi di gara nella formula Eo-pv, economicamente più vantaggiosa. Ribassi non sono sostenibili, producono effetti negativi in quanto il soggetto aggiudicatario non garantisce la dovuta qualità dell'opera, la regolarità contributiva, la sicurezza nei cantieri e spesso non vengono terminati i lavori».

Un commento arriva anche da



Peso: 29-1%, 35-55%

Davide Bonori, responsabile settore costruzione impianti di Cna Bologna: «Abbiamo visto le ultime aggiudicazioni delle scuole e siamo preoccupati per i bandi futuri che verranno emessi a seguito del Pnrr. Non siamo contrari al massimo ribasso *tout court* perché è evidente che quando ci sono appalti piccoli e urgenti

è la metodologia più veloce e corretta quella da utilizzare. Ma nel caso di appalti complessi, o come questi delle scuole, va valutato bene il tema dei prezzi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DAVIDE BONORI (CNA)
«Dopo le ultime aggiudicazioni dei bandi, siamo molto preoccupati per quelle future emesse con il Pnrr»



In alto da sinistra: Daniele Ravaglia e Lanfranco Massari di Confcooperative.
In basso: Rita Ghedini, presidente Legacoop, e Leonardo Fornaciari di Ance



Peso: 29-1%, 35-55%